



COMUNE DI ACQUI TERME

Decreto Nr 34 del 01/09/2022

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE UFFICI RESPONSABILI IN MATERIA DI RICORSI PER VIOLAZIONI DI COMPETENZA COMUNALE

IL SINDACO

PREMESSO che Le funzioni di accertamento degli illeciti amministrativi relativi a disposizioni di regolamenti o di ordinanze comunali sono svolte in via principale dalla Polizia Locale, ferma restando la competenza generale attribuita a norma dell'articolo 13 della legge 24 novembre 1981, n. 689;

CONSIDERATO che la procedura di cui alla legge 689/81 si articola in diverse fasi che vanno dall'accertamento, alla contestazione e notificazione della violazione al trasgressore e/o all'obbligato solidale;

CONSIDERATO che atte salve le ipotesi di cui all'articolo 24 della legge 24 novembre 1981, n. 689, qualora non risulti effettuato il pagamento in misura ridotta previsto dall'articolo 16 della legge citata, il Comando, l'Ufficio, o l'Ente da cui dipende il verbalizzante trasmette ai sensi dell'art. 17 della legge, all'autorità competente che nel caso di violazioni di disposizioni comunali è il Sindaco;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 18 della legge citata, entro il termine di trenta giorni dalla data della contestazione o notificazione della violazione, gli interessati possono far pervenire all'autorità competente a ricevere il rapporto a norma dell'articolo 17 scritti difensivi e documenti e possono chiedere di essere sentiti dalla medesima autorità.

CONSIDERATO che l'autorità competente, sentiti gli interessati, ove questi ne abbiano fatto richiesta, ed esaminati i documenti inviati e gli argomenti esposti negli scritti difensivi, se ritiene fondato l'accertamento, determina, con ordinanza motivata, la somma dovuta per la violazione e ne ingiunge il pagamento, insieme con le spese, all'autore della violazione ed alle persone che vi sono obbligate solidalmente; altrimenti emette ordinanza motivata di archiviazione degli atti comunicandola integralmente all'organo che ha redatto il rapporto;

CONSIDERATO che il Sindaco secondo quanto stabilito dall'art. 50 c. 10 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nomina i responsabili degli uffici e servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali;

CONSIDERATO altresì che in funzione del principio che i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti ovvero ai responsabili degli uffici e servizi secondo quanto previsto dall'art. 107 del D.lgs. 267/2000;

DECRETA

Il settore, ufficio o servizio competente a definire l'intera procedura di cui all'art. 18 della legge 689/81 per le violazioni di competenza comunale e per le quali l'autorità competente è individuata nel Sindaco, è quello individuato in base alla competenza per materia e oggetto delle violazioni, a titolo esemplificativo e non esaustivo settore urbanistica, edilizia, commercio, ecologia ecc. nella persona del dirigente o responsabile del servizio e al quale dovrà essere inviato il rapporto a norma dell'art. 17 della citata legge.

Acqui Terme, 1/9/2022

IL SINDACO
Dott. Danilo Rapetti

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce, anche ai fini del rilascio del parere di regolarità tecnica ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, il documento cartaceo e la firma autografa.

L'accesso agli atti viene garantito attraverso l'ufficio di Segreteria Generale ed i singoli responsabili di procedimento ai quali l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla Legge 241/90, come modificata dalla Legge 15/2005, nonché dal regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Acqui Terme.-